

# Auronzo, la scuola media premiata a Roma

La classe 3B vince il concorso nazionale dal titolo “Salva la tua lingua locale” con tre poesie in ladino

03 febbraio 2018



AURONZO. Grande soddisfazione per la classe 3 B della scuola media di Auronzo che ieri è stata premiata, a Roma, al concorso letterario nazionale “Salva la tua lingua locale”, istituito dall’Unione nazionale delle Pro loco e da Legautonomie Lazio e organizzato in collaborazione con il Centro Internazionale Eugenio Montale e con l’ong Eip-Scuola Strumento di Pace”. La classe ha ricevuto il primo premio ex aequo (con una scuola di Matera) per le tre poesie presentate dal titolo “Monte Piana”, “Vajont” e “Gnoche de Auronzo”.

Il concorso intendeva valorizzare non solo la lingua delle singole realtà, ma anche le tradizioni e gli eventi che hanno segnato i territori, come in questo caso appunto la tragedia del Vajont.

La notizia delle vincite del concorso ha spazzato gli studenti e la loro insegnante Ilde Pais Marden Nanon che segue da anni il “progetto Ladino” che, in base alla legge 482/99 tutela le minoranze linguistiche valorizzando, appunto, la storia e le tradizioni. A collaborare con la scuola è stato anche il Consorzio turistico Tre Cime Dolomiti, presieduto da Paolo Pais De Libera e i due istituti ladini locali: Istituto Ladin de la Dolomites e l’Union ladina del Cadore de Medo.

La classe, composta da una ventina di studenti, «ha lavorato per realizzare tre componimenti poetici in lingua ladino-auronzana», precisa la professoressa Pais Marden Nanon, «che sono stati anche musicati: Gnoche de Auronzo è un canto allegro, la poesia sul Vajont parla della tragedia che ha colpito il nostro territorio, mentre il componimento Monte Piana parla della prima guerra mondiale e del Monte Piana appunto. Sono poesie ma sono anche canti elaborati durante le lezioni di laboratorio teatrale e di canto in lingua ladina. Quando ho visto questo concorso che mira a tutelare la lingua locale abbiamo deciso di parteciparvi», continua la docente, «e devo ammettere che essere arrivati primi è un grande riconoscimento per noi. È la prima volta che vinciamo a livello nazionale. Abbiamo partecipato a diversi concorsi perlopiù regionali classificandoci sempre molto bene. È stata una bella sorpresa».

Ieri, però, a Roma alla premiazione non c’era la classe vincitrice (il premio è stato ricevuto dalla signora Maria Lucia Sella De Dan) che, in sostituzione, ha inviato un video con le immagini del monte Piana e con la recitazione delle poesie. Inoltre, nel video è stato inserito anche il saluto della

dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Auronzo, Orietta Isotton.

«È importante che i ragazzi conoscano la storia, la cultura del posto. Perciò seguiamo anche il progetto “I nonni raccontano”, un’iniziativa con gli anziani della casa di residenza “Sterni” per raccogliere le tradizioni di un tempo», conclude l’insegnante.

03 febbraio 2018